

Direzione: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI E BILANCIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02093 del 27/02/2022

Proposta n. 8316 del 25/02/2022

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OCDPC 850/2022. Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. OCDPC 850/2022. Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

completamento degli interventi;

RICHIAMATI nel presente atto tutti i provvedimenti precedentemente adottati dal Commissario Delegato per l'attuazione delle procedure relative all'emergenza di cui alla OCDPC 558/2018, di cui si conferma l'efficacia;

TENUTO CONTO che per l'attuazione dei Piani di finanziamento per il triennio 2019 – 2020 e 2021, relativamente al patrimonio pubblico sono stati destinati fondi per € 87.587.671,34 oltre ad Euro 14.427.420,00 provenienti dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE), come di seguito specificato:

- **Euro 3.000.000,00** - Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, finalizzati per l'attuazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018;
- **Euro 82.751.546,81** - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, così come modificato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020, finalizzati alla realizzazione, entro il triennio 2019-2021, degli interventi strutturali e infrastrutturali urgenti previsti nella **“Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti”** effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso di cui:
 - Euro 15.014.866,83 - annualità 2019 (mentre ulteriori € 10.512.884,50 sono destinati a favore dei privati, attività produttive ed aziende agricole ex artt. 3, 4 e 5 del medesimo DPCM 27.02.2019, come previsto da ultimo con decreto n. R00444/2021)
 - Euro 27.946.251,88 - annualità 2020 (mentre ulteriori € 665.665,86 sono stati destinati a copertura di eventuali somme da erogare a favore di attività produttive, oggetto di contenzioso);
 - Euro 28.611.917,74 - annualità 2021;
- **Euro 13.014.634,89**, - Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, - art. 24 quater - finalizzati alla realizzazione di investimenti strutturali ed infrastrutturali per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, nonché all'aumento della resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi in oggetto, suddivisi in:
 - Euro 11.049.148,05 - annualità 2019 – *Azione 3* - Investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture nei settori di edilizia pubblica
 - Euro 1.410.946,80 – annualità 2019 - *Azione 4* - attuazione degli ulteriori investimenti urgenti nel settore dell'edilizia pubblica
 - Euro 554.540,04 – annualità 2020 – *Azione 4* - attuazione degli ulteriori investimenti urgenti nel settore dell'edilizia pubblica;
- **Euro 14.427.420,00** – contributo di solidarietà concesso a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, finalizzato agli investimenti degli interventi urgenti, volti a ripristinare rapidamente le normali condizioni di vita, a garantire la prevenzione, la protezione e la mitigazione dei rischi e dei danni futuri da catastrofi naturali- (Regolamento CE n. 2012/2002).



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

L'art. 3 del Regolamento CE n. 2012/2002 individua gli interventi ammissibili alle spese del Fondo, l'art. 8 disciplina l'utilizzo del contributo fissandone i termini di utilizzo in 18 mesi a decorrere dalla data di erogazione del contributo, nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute da parte dello Stato beneficiario;

DATO ATTO che, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Amministrazioni coinvolte, dei fondi disponibili e in considerazione della tipologia di spesa, sono stati adottati i seguenti Piani riguardanti misure di sostegno al patrimonio pubblico:

- 1- **Piano degli Interventi di prima emergenza (Piano A)** art. 1 comma 3 Ordinanza n.558/2018 (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018) nel quale sono stati approvati, con Decreto Commissariale di approvazione n. R00001 del 21/01/2019, n. 333 interventi finanziati per l'importo complessivo di € 3.000.000,00. Successivamente, con Decreto n. R00314 del 06.10.2020, sono stati definanziati n. 53 interventi per complessivi € 76.502,68.
- 2- **Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2019** nel quale sono finanziati n. 123 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 15.011.248,46 (Decreto Commissariale di approvazione n. R00001/2019 e successive rimodulazioni con Decreti R00201/2019, R00240/2019 e R00444/2021)
- 3- **Piano degli Investimenti ex DPCM 04.04.2019 - annualità 2019** nel quale sono finanziati n. 219 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 12.454.158,06 (Decreto Commissariale di approvazione n. R00071/2019 e successiva rimodulazione con Decreti R00197/2019, R00241/2019 e R00445/2021).
- 4- **Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2020** nel quale sono finanziati n. 130 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 28.611.917,74 (Decreto Commissariale di approvazione n. R00050/2020 e successive rimodulazioni con Decreti R00170/2020, R00423/2020 e R00443/2021);
- 5- **Piano degli Investimenti ex DPCM 04.04.2019 - annualità 2020** nel quale sono finanziati n. 1 intervento per un importo complessivo pari ad Euro 554.540,04 (Decreto Commissariale di approvazione n. R00049/2020);
- 6- **Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019** nel quale sono finanziati n. 44 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 14.427.420,00 (Decreto Commissariale di approvazione n. R00204/2020 e successive rimodulazioni con Decreti n. R00224/2020, n. R00436/2020, n. R00204/2021, n. R00300/2021 e n. 384/2021).
- 7- **Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2021** nel quale sono finanziati n.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

139 interventi per un importo complessivo pari ad Euro 28.611.896,13 (Decreto Commissariale di approvazione n. R00227/2021 e successiva rimodulazione con Decreto R00410/2020);

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

PRESO ATTO della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, come riportati nei seguenti prospetti allegati:

- Piano dei Primi interventi urgenti (allegato A);
- Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2019 (allegato B);
- Piano degli Investimenti ex DPCM 04.04.2019 - annualità 2019 (allegato C);
- Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2020 (allegato D);
- Piano degli Investimenti ex DPCM 04.04.2019 - annualità 2020 (allegato E);
- Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019 (allegato F),
- Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2021 (allegato G);

RITENUTO di prevedere per il proseguimento delle attività che ciascun Ente provveda alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetti Attuatori, che con il presente atto trasferiscono agli stessi;

RITENUTO che occorre adottare apposite linee guida per l'utilizzazione e la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2020;

VISTO l'allegato H al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle procedure per la rendicontazione delle presenti attività;

RITENUTO pertanto di adottare le indicazioni per la rendicontazione dei presenti finanziamenti, di cui all'allegato H del presente atto;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

parte integrante del presente atto, di:

- approvare la ricognizione degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, come riportati nei seguenti prospetti allegati:
 - Piano dei Primi interventi urgenti (allegato A);
 - Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2019 (allegato B);
 - Piano degli Investimenti ex DPCM 04.04.2019 - annualità 2019 (allegato C);
 - Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2020 (allegato D);
 - Piano degli Investimenti ex DPCM 04.04.2019 - annualità 2020 (allegato E);
 - Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019 (allegato F),
 - Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2021 (allegato G);
- dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il presente atto si intendono trasferiti agli stessi;
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del presente atto;
- dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- notificare il presente atto agli Enti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)